

COPIA



COMUNE DI SOAVE

Provincia di Verona

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 13 del 24-07-15

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.MU.). CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventiquattro** del mese di **luglio** alle ore **20:00**, nella residenza municipale. Si è riunito , previa osservanza delle formalità di legge, il Consiglio Comunale.

Gambaretto Lino	P	Consolaro Matteo	P
Tebaldi Gaetano	P	Zago Alice	P
Iannotta Vittorio	P	Bertolazzi Luigino	P
Resi Nazzarena	A	Pressi Matteo	P
Zansavio Massimo	P	Terranova Luciano	P
Vetrano Marco	P		

Presenti n. 10 Assenti n. 1.

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sig. Gambaretto Lino nella sua veste di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il SEGRETARIO Comunale dr. Giglia Luigi.

Nr. _____ Reg. Pubbl.	
REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 - c.1 - D.Lgs.vo 18.08.2000, n.267) Certifico io sottoscritto RESPONSABILE P.O.1, che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi, dal giorno _____	
Addi _____	
IL RESPONSABILE P.O.1 GUADIN ANGELO	

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL RESPONSABILE P.O. n. 2 – Area Tributi –

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 11 del 31.12.2014 con il quale viene nominato Responsabile della Posizione Organizzativa n. 2 – Area Tributi – il Dott. Lamberto Gobbetti, per l'anno 2015.

Considerato quanto stabilito al punto 14 della Delibera di Giunta Comunale n. 194 del 18.11.2014, *“Approvazione del Piano Esecutivo di gestione per l'anno 2014 e del Piano dettagliato degli Obiettivi, con valenza di Piano della Performance”*, che così recita *“di autorizzare sin d'ora i Responsabili di Area, qualora alla data del 01.01.2015 non sia stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2015, a proseguire l'attività di gestione ordinaria facendo riferimento all'assegnazione dei capitoli previsti nel 2014, potendo impegnare tali somme nei limiti di 1/12, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge e non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, secondo quanto previsto dall'art. 163 del D. Lgs. 267/2000 e s. m. i.”*.

Premesso che la Legge n. 147/2013 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014)”*, all'art. 1, comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale – I.U.C.

Dato atto che l'Imposta Unica Comunale si compone di:

- **I.M.U.** (Imposta Municipale Propria);
- **TA.S.I.** (Tributo sui Servizi indivisibili);
- **TA.RI.** (Tassa sui Rifiuti).

Tenuto conto della seguente suddivisione per “titoli” dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 – Legge di Stabilità 2014:

- commi da 639 a 640 – I.U.C.;
- commi da 641 a 668 TA.RI.;
- commi da 669 a 681 TA.S.I.;
- commi da 682 a 705 – disciplina generale.

Valutato che la disciplina I.M.U. va coordinata nell'anno 2015 con quella TA.S.I. per cui la somma tra l'aliquota della TA.S.I. e quella dell'I.M.U. non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'I.M.U. fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

Valutato che l'aliquota massima TA.S.I. non può eccedere il 2,5 per mille.

Valutato che anche per il 2015, i limiti stabiliti dal punto precedente possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari a esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico d'imposta T.A.S.I. equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'I.M.U. relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13, del D.L. 201/2011 (come conv.).

Considerato l'art. 1, comma 156 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 – Finanziaria 2007: *“all'articolo 6, comma 1, primo periodo del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, la parola comune è sostituita dalle seguenti: consiglio comunale”*, stabilendo quindi – *ex lege* – l'obbligatorietà dell'approvazione delle aliquote e dell'imposta da parte dell'Organo Consiliare.

Tenuto conto del gettito I.M.U. versato dai Contribuenti di Soave nell'annualità 2014, nonché delle specifiche necessità del Bilancio di previsione 2015, per effetto dei quali, allo stato, appare soddisfacente, riproporre le aliquote dell'imposta municipale propria “I.M.U.” 2014 come di seguito riportate:

- * **8,60** per mille (*aliquota base*) che percuoterà:
 - terreni agricoli;
 - fabbricati gruppo A (compresi A10) **che non siano abitazione principale** e le categorie C2-C6-C7 **che non siano pertinenza (ai fini I.M.U.) dell'abitazione principale**;
 - aree fabbricabili;
 - fabbricati in genere (gruppo B, gruppo D, eccetto fabbricati strumentali all'attività agricola, categorie C1, C3, C4 e C5).
- * **4,00** per mille (*aliquota base*) alle unità immobiliari CLASSIFICATE NELLE CATEGORIE A1, A8 E A9 E RELATIVE PERTINENZE (una pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C2 – C6 – C7 assume l'aliquota dell'abitazione cui si riferisce, anche se iscritta in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo) **se abitazione principale** applicando la detrazione di euro **200,00**.

Preso atto del contenuto dell'art. 149, c. 7, del D. Lgs. 267/00 per cui *“Le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità ed integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili”*.

Preso atto che i contribuenti I.M.U. di Soave hanno versato – dati aggiornati dall'Agenzia delle Entrate tramite flussi F24 alla data del 7.4.2015 – la somma complessiva di Euro 1.239.745,82, in parte trattenuti direttamente dall'Erario per alimentare il Fondo di Solidarietà (38,23% ad aliquota base).

Ritenuto di pertanto di mantenere le stesse condizioni I.MU. anche per l'anno 2015, dove non sono cambiate le modalità di alimentazione del Fondo di solidarietà erariale (stimato dal Ministero dell'Interno-Finanza Locale, alla data del 16.04.2015, in € 460.753,80 a carico dei Contribuenti di Soave).

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, secondo il dettato dell'art. 13, c. 15, del D.L. 201/2011.

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 e successive modificazioni.

Richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL..

Visti:

- lo Statuto dell'Ente;
- il redigendo Bilancio di previsione 2015;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 446/97;
- la Legge n. 147/2013 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014)”*;
- la Legge n. 190/2014 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2015)”*;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 19.05.2014 *“Istituzione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) nel Comune di Soave. Approvazione Regolamento”*;

Vista la norma di cui all'art. 1, c. 169 della L. 296/06 – legge finanziaria 2007 – la quale stabilisce che gli Enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione e che nel caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Visti:

- il D.M. 30 dicembre 2014 che ha stabilito, per l'anno 2015, il differimento al 31 marzo 2015 del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione degli Enti locali;
- il D.M. 16 marzo 2015 che ha stabilito, per l'anno 2015, il differimento al 31 maggio 2015 del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione degli Enti locali;
- il D.M. 13 maggio 2015 che ha stabilito, per l'anno 2015, il differimento al 30 luglio 2015 del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione degli Enti locali.

Richiamato l'art. 193, c. 2, del D. L. 267/00, siccome modificato dall'art. 1, c. 444 della Legge di stabilità 2013, Legge 228/12, in base al quale per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, c. 169 della L. 296/06, l'Ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 30 settembre.

PROPONE DI DELIBERARE

1. **Di dare atto** che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
2. **Di indicare** che la disciplina I.M.U. va coordinata anche nell'anno 2015, come già nel 2014, con quella TA.S.I., per cui la somma tra l'aliquota della TA.S.I. e quella dell'I.M.U. non può superare, per ciascuna tipologia di immobile, l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'I.M.U. al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.
3. **Di indicare** che anche per il 2015, l'aliquota massima TA.S.I. non può eccedere il 2,5 per mille.
4. **Di indicare** che per il 2015 sono confermati i punti 2 e 3 possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari a esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico d'imposta TA.S.I. equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'I.M.U. relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13, del D.L. 201/2011 (come conv.).
5. **Di prendere atto** che i contribuenti I.M.U. di Soave hanno versato – dati aggiornati dall'Agenzia delle Entrate tramite flussi F24 alla data del 7.4.2015 – la somma

complessiva di Euro 1.239.745,82, in parte trattenuti direttamente dall'Erario per alimentare il Fondo di Solidarietà (38,23% ad aliquota base).

6. **Di mantenere** le stesse condizioni I.MU. anche per l'anno 2015, dove non sono cambiate le modalità di alimentazione del Fondo di solidarietà erariale (stimato dal Ministero dell'Interno-Finanza Locale, alla data del 16.04.2015 in € 460.753,80).
7. **Di prendere atto** del gettito I.MU. dell'annualità 2014, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2015, per effetto dei quali appare, per il momento, soddisfacente, mantenere, **anche per l'anno 2015**, le aliquote dell'imposta municipale propria 2014 "I.M.U." come di seguito riportate:
 - * **8,60** per mille (*aliquota base*) che percuoterà:
 - terreni agricoli;
 - fabbricati gruppo A (compresi A10) **che non siano abitazione principale** e le categorie C2-C6-C7 **che non siano pertinenza (ai fini I.MU.) dell'abitazione principale**;
 - aree fabbricabili;
 - fabbricati in genere (gruppo B, gruppo D eccetto fabbricati strumentali all'attività agricola, categorie C1, C3, C4 e C5)
 - * **4,00** per mille (*aliquota base*) alle unità immobiliari CLASSIFICATE NELLE CATEGORIE A1, A8 E A9 E RELATIVE PERTINENZE (una pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C2 – C6 – C7 assume l'aliquota dell'abitazione cui si riferisce, anche se iscritta in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo) **se abitazione principale**, applicando la detrazione di euro **200,00**.
8. **Di stimare** per l'anno 2015 un gettito complessivo atteso I.MU. in € 1.229.000,00 **al lordo** dell'alimentazione del Fondo di Solidarietà ad aliquota di base.
9. **Di introitare** il gettito IMU nella risorsa 1.01.0015 "Imposta Municipale propria" del redigendo Bilancio di previsione 2015.
10. **Di delegare** il Responsabile dell'Area Tributi a trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.
11. **Di dichiarare**, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Il Responsabile dell'Area Tributi

Dott. Lamberto Gobbetti

Del. n. 13 del 24/07/2015 Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.MU.). CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2015.

Dopo breve introduzione dell'argomento da parte del Sindaco, che illustra secondo quanto riportato nell'allegata proposta di delibera, interviene il Consigliere Matteo Pressi per richiedere come viene calcolato il valore su cui applicare l'aliquota IMU.

Il Responsabile del servizio tributi dr. Lamberto Gobbetti, su invito del Sindaco risponde facendo presente che detto valore è determinato sulla base del valore venale di mercato in comune commercio e che il Comune di Soave, al fine di evitare contenziosi, con apposito atto deliberativo ha identificato dei valori venali minimi.

Il Consigliere Matteo Pressi, pur dando atto che si tratta di confermare la stessa aliquota approvata l'anno precedente, ritiene però di non essere d'accordo comunque in quanto ritiene che ci siano degli spazi per evitare tale aumento e chiede di sapere se ci sia la volontà dell'Amministrazione di rivedere a ribasso tale aliquota.

Il Sindaco risponde facendo presente che l'aliquota deliberata in sede di approvazione del bilancio di previsione, nel corso dell'anno di riferimento dello stesso esercizio finanziario non è possibile operare alcuna modifica, fatte salve ovviamente eventuali diverse considerazioni in sede di approvazione dei successivi bilanci di previsione.

Conclusa la discussione il Sindaco invita a votare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera avente per oggetto: << **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.MU.). CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2015..>>**

Visto il parere favorevole reso dal Responsabile dell'Area Tributi e dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Voti favorevoli n.7 gruppo di maggioranza

Voti contrari n.3 (I Consiglieri: Luigino Bertolazzi, Matteo Pressi, Luciano Terranova)

Espressi nelle forme di legge per alzata di mano

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata, così come posta in votazione, che inserita nel presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di rendere la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, stante l'urgenza ai sensi dell'art. 134, 4^ comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con **voti favorevoli n. 7** (gruppo di maggioranza), **voti contrari n.3** (I Consiglieri: Luigino Bertolazzi, Matteo Pressi, Luciano Terranova) espressi nelle forme di legge per alzata di mano.

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.MU.). CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2015.

PARERI ART. 49 – D.Lgs.vo n. 267/2000

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SULLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole

data 20-06-15

Il Responsabile del servizio
F.to GOBBETTI LAMBERTO

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA SULLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole

data 20-06-15

Il Responsabile del servizio
F.to BONOMI FRANCO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

F.to Il Presidente
Gambaretto Lino

F.to Il SEGRETARIO
dr. Giglia Luigi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

X Esecutiva ai sensi del 2° comma dell'art.127 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267;

IL RESPONSABILE PO 1
GUADIN ANGELO

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Soave, li _____

IL RESPONSABILE P.O.1
GUADIN ANGELO